Anno XXXVI. Sabato 24 Febbraio 1883 N. 46

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' u cio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge la maggior spesa postale Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 er inea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. - Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Come rilevasi dai telegrammi, i delegati alla conferenza di Londra continuano a discutere, ma le decisioni definitive si fanno sempre attendere. Ciò accredita sempre più la voce, che dopo aver ben bene discusso, la conferenza si risolverà nel nulla, perchè le grandi potenze, tutte d'accordo quando si è trattato di conculcare i diritti degli Stati minori, sono in piena discordia quando si tratta di sanzionare le rispettive pretese. Ora anche la stampa britannica incomincia ad allarmarsi delle idee della Russia circa alla questione danubiana, e ad accorgersi che vi sono molte prove per dimostrare che la condotta della Russia è influenzata da ragioni politiche e non commerciali. Per conseguenza la politica, che il governo inglese dovrebbe adottare, sarebbe quella di riconoscere che gli interessi inglesi sono identici a quelli della Rumenia, e perciò dovrebbe sostenere quanto è possibile quest' ultima nel mantenimento dei suoi diritti. Se dovessero nascere serii disaccordi fra le potenze, in seguito alla questione della bocca di Kilia, l'alleato più importante che l'Inghilterra possa acquistare sul Mar Nero è la Rumenia, che ora occupa di fronte alla Russia una posizione alquanto simile a quella della Turchia un quarto di secolo fa. Se lord Granville assumerà tale attitudine, sarà il meglio che possa fare pel mantenimento della libera navigazione del gran fiume dell'Europa orientale.

Intanto la Rumenia non si limita più a tenersi estranea ai lavori della conferenza, ma prende a sua volta l'iniziativa di misure energiche, come quella che fu annunziata dal telegrafo, e che consiste nella soppressione dei portifranchi di Galatz e di Sulina, in esecuzione di una legge interna dello Stato. E poichè la commissione europea, interpretando a sua posta le prescrizioni del trattato di Berlino relative alla franchigia di detti porti, ha protestato contro la soppressione, il governo di Bucarest prepara una nota da inviare ai suoi rappresentanti all'estero, nella quale dimostrerà che non esiste per la Rumenia nessun obbligo internazionale, che le imponga di conservare i portifranchi entro i suoi confini.

Il governo rumeno potrà aggiungere che il trattato di Berlino, riconoscendo alla Rumenia la sovranità sul tratto del Danubio che bagna il suo territorio, stabiliva anche il suo diritto ad intervenire alla conferenza con voto deliberativo. Eppure le potenze hanno giudicato di potersi dispensare in questa parte dall' osservanza del trattato di Berlino. Nessuno può perciò contestare alla Rumenia la facoltà di provvedere da sè ai proprii interessi. Dovrà dunque quel famoso trattato restar lettera morta per quanto riguarda i diritti che accorda alla Rumenia, e mantenere invece il suo pieno vigore in quanto agli obblighi che le impone?

Cessata la crisi perdurano i pericoli

Il nuovo Ministero francese è fatto e si presentò alle Camere per esporre loro le intenzioni sue. Esso è composto così: Ferry, presidente, col portafoglio dell' istruzione; Challemel-Lacour, agli affari esteri; Waldeck-Rousseau, all' interno; Feuillée, alla giustizia; Tirard, alle finanze; Thibaudin, alla guerra; Brun, alla marina; Raynal, ai lavori pubblici; Hérisson, al commercio; Méline, all' agricoltura e alle poste Cochery — divenuto una specie di « inamovibile » nel servizio a cui è preposto. Da questa lista il lettore vede che l'Unione repubblicana, ossia la frazione gambettista, ha la parte del leone nella nuova combinazione; in realtà, il Ministero Ferry è la riproduzione modificata del Ministero Gambetta e riceve il suo principale appoggio dai discepoli del defunto maestro. Gli è dire in pari tempo che riceverà da questi anche l'ispirazione, se non la legge, che si studierà d'appagarne i desiderii. Ed invero, il primo suo atto sarà quello, pare, di dar loro una soddisfazione per la rejezione della proposta Barbey nel Senato. Il Ferry è l'uomo della *rude besogne*. Quando il Senato respinse il famoso articolo 7.°, Ferry applicò i non meno famosi decreti di marzo alle Congregazioni religiose non autorizzate; oggi il Senato respinge la legge approvata dalla Camera contro i pretendenti, e Ferry torna al potere per applicare a costoro decreti di altro genere. Secondo un dispaccio da Parigi, egli avrebbe dovuto sottoporre, ieri alla firma di Grevy i decreti che mettono in disponibilità i principi d'Orleans impiegati nell' esercito e nella marina. Questi decreti sarebbero basati sulla legge del 1834. Poichè ora soltanto s'è fatta la meravigliosa scoperta che il Governo può trovare nel suo diritto naturale e nella legge comune le armi che le Camere si sono affaticate indarno a foggiargli appositamente!

Questo Gabinetto avrà per sostegno l'Unione repubblicana, la quale conta 140 membri e l'Unione democratica, composta di 180; cioè, una maggioranza di 320 voti contro una minoranza di 180, formata dai radicali, intransigenti e monarchisti. Rimane però a sapere se riescirà a tenersi fedeli le due unioni, se contentando l'una, non iscontenterà l'altra, se la sua politica non produrrà screzi, secessioni, ribellioni che convertano in minoranza la maggioranza. A noi pare che una parte dell' unione repubblicana deva trovare insufficiente l'azione del Governo contro i pretendenti, la quale, invece, sarà giudicata eccessiva da una parte dell' Unione democratica, nel cui seno s'accolgono gli elementi moderati degli antichi centri.

Da una parte, non si desidera che l'indebolimento di ogni freno, l'abbassamento di ogni autorità, l'anarchia spaventosa delle turbe avide di ogni diritto e aliene da ogni dovere. Dall' altra, si vuole che la repubblica non si difenda contro i monarchici che sono in attesa del momento opportuno per farle i funerali.

Il ministero Ferry si trova perciò in una condizione difficilissima. All' estero, la Francia è umiliata in Egito e sospettata in ogni luogo. All' interno, è in preda alla violenza e al dottrinarismo. Ormai l'alleanza del partito republicano è dubbia, la sua coesione è sciolta, le antiche divisioni minacciano di allargarsi e di compromettere l'opera lunga, aspra faticosa degli ultimi dodici anni. Avrà il nuovo gabinetto la forza necessaria di ricostruzione? Lo temiamo. Probabilmente, qualunque cosa esso faccia, la sua esistenza sarà breve. È il solito destino.

CONSORZIO NAZIONALE

Il *Bollettino Ufficiale* del Consorzio Nazionale del 15 febbraio corrente ha pubblicati i Rendiconti dell' aziendia di quella istituzione; da essi togliamo queste risultanze:

Nell' anno 1882 il patrimonio del Consorzio si accrebbe di L. 57,580 di rendita consolidato 5 0[0 del valore nominale di L. 1,151,600.

Il patrimonio al 31 dicembre 1881 era di L. 21,335,000,27; al 31 dicembre 1882 aveva raggiunto la somma di L. 22,476,170,81; ha quindi avuto nell' anno 1882 un aumento, dedotta ogni spesa, di L. 1,141,170,54.

Componevano il Patrimonio del Consorzio al 31 dicembre u. s. i seguenti valori:

Numerario L. 4,674,11; rendita nominativa 5 0[0 L. 22,327,200; rendita 5 0[0 al portatore L. 122,000; rendita 3 0[0 nominativa L. 12,500; titoli diversi L. 9,796,70; e così in totale Lire 22,476,170, 81.

Questo era lo stato delle cose alla fine del passato anno. Però nel principio del gennaio scorso, esatti gli interessi semestrali, furono subito convertiti in rendita; ed oggi il patrimonio del Consorzio supera la somma di 23 milioni di lire.

IN ITALIA

ROMA 22. — Essendo prossimo il varo della *Lepanto* il ministro Acton ordinò che le corazzate *Castelfidardo*, *Roma* e *Palestro* si rechino nelle acque di Livorno, dove, per quest'occasione, si preparano grandi feste.

— Oggi vennero trasportati in forma del tutto privata i precordi del corpo di Pio IX al sotterraneo della Basilica Vaticana.

— Una società estera offerse al governo nostro di appaltare i tabacchi, portando il canone da 97 milioni, pagato dalla attuale Regìa, a 107 milioni, con aumento graduale ovvero compartecipazione negli utili. La Società s'impegnava inoltre di dare grande sviluppo alla coltivazione della pianta da tabacco.

— Stamane arrivarono in Roma i nostri Sovrani. Il Re vestiva un' abito da caccia.

I ministri recaronsi nel pomeriggio a fare la solita relazione al Quirinale.

— Al ricevimento di ieri sera dato dal ministro americano per festeggiare la nascita di Washington presero parte i ministri Depretis, Zanardelli, gli ambasciatori di Germania, Austria e Spagna.

— Corre voce che il 14 marzo, in occasione della festa del Re, saranno nominati una ventina di senatori.

COMO — L'altra mattina a Rancio Valcuvia fu trovato barbaramente ucciso nel proprio letto certo Velati Giuseppe, d'anni 77.

L'autorità arrestò la moglie ed il figlio dell' assassinato, sui quali pesano gravi sospetti.

L'orribile delitto commosse ed indignò profondamente quella popolazione.

BRESCIA 23. — Il processo per i fatti del nove giugno a Mantova, stato rinviato alla nostra Corte d'Appello, è incominciato ieri alla presenza di un pubblico numeroso e si crede che durerà tre giorni.

NAPOLI 23. — Annunciasi che il conte di Capua, seguendo l'esempio del fratello conte d'Aquila, farà atto di sottomissione al governo italiano.

— Ai funerali di Bertrando Spaventa concorsero le autorità, la gioventù universitaria, moltissimi cittadini.

Parlarono Bonghi, Pessina ed il prof. Augusto Vera.

Avvenne però un incidente spiacevole: gli alunni dei convitti governativi contendendo il posto agli alunni dei convitti privati, diedero occasione ad un grave tafferuglio.

I primi impugnarono le daghe, gli altri i bastoni: i colpi piovvero.

I presidi, le guardie, i cittadini si interposero e riuscirono a stabilire l'ordine.

— Due guide del Vesuvio, per gelosia di mestiere, si assalirono e si ferirono a colpi di coltello.

Una guida, stata colpita al cuore, è morta; l'altra è gravemente ferita al petto ed alle braccia.

— Stamane sono giunte a bordo del vapore *Cormoraut*, proveniente da Londra, le spoglie dell' illustre ingegnere e patriota napoletano Benedetto Albano, morto colà. Fu costruttore del *Covent Garden*, del ponte sospeso a Budapest. Fu onorato per le sue opere grandiose dai governi inglese, francese e spagnuolo.

La salma fu accompagnata al cimitero dal Collegio degli Ingegneri.

ALL' ESTERO

TRIESTE — Il Consiglio municipale di questa città votò 300,000 fiorini per la costruzione di un nuovo teatro comunale.

FRANCIA. — Si ha da Parigi 22.

Oggi il nuovo ministero si presentò alla Camera dei Deputati. Il presidente Ferry diede lettura del programma, il quale venne accolto freddamente a *Sinistra*; i *Centri* e la *Destra* non fecero alcun segno nè di approvazione nè di disapprovazione.

In generale però le impressioni furono poco incoraggianti per i ministri in Senato poi il nuovo gabinetto trova invincibili opposizioni: i senatori Challemel-Lacour, ministro degli esteri, e il Brun, già direttore generale delle costruzioni navali ed ora ministro della marina, non hanno alcun seguito nella maggioranza del Senato.

GERMANIA — Telegrafano da Berlino 23:

I negoziati tra Schloezer e la Curia sarebbero sospesi. Una nota di monsignor Jacobini non soddisfece il governo che la trovò oscura: si chiederanno nuove spiegazioni.

Generalmente si ritiene che dopo queste sorgeranno nuove difficoltà.

La *Kreuzzeitung* crede il contrario, e consiglia ad aspettare.

RUSSIA — L'*Indépendance Belge* pubblica il dispaccio seguente in data da Pietroburgo 19 febbraio:

« Un giovane da gran tempo sospetto di appartenere alle società politiche si è ucciso ieri l'altro in un pubblico bagno.

« Al punto della morte dichiarò al capo di polizia, chiamato presso di lui, ch'era stato designato da un comitato rivoluzionario per assassinare l'imperatore il dì dell'incoronazione, ma che aveva preferito di uccidersi.

IN MUNICIPIO

Deliberazioni della Giunta Municipale
Seduta del 7 febbraio

Accordava un compenso a due medici condotti per servizio straordinario dai medesimi prestato.

Deliberava di associare il Municipio ad una copia degli annali delle strade obbligatorie, che si stampano a Roma.

Prese atto della Nota colla quale dal Consigliere Delegato della locale Prefettura, viene notificato che il Ministero dell'Interno ha esternato la propria soddisfazione ed aggradimento anche per le altre onoranze che furono decretate dalla Provincia e dal Comune a ricordo del compianto funzionario comm. Michele Miani, già Prefetto di questa Provincia.

Mandava cancellare dalle Liste Elettorali politiche i nomi degli individui che si resero defunti dopo l'ultima decretazione delle Liste stesse.

Approvava il progetto presentato dell'Ufficio Tecnico per l'adattamento della Tettoia ex Bazzi, anche dal lato della via Garibaldi.

Nominava la Commissione che dovrà esaminare i concorrenti ad un posto vacante di aggiunto presso l'ufficio di Contabilità Comunale.

Deliberava di nuovamente respingere l'istanza fatta dall'Arciprete di Porotto per ottenere che, a spese del Municipio, venga espurgato il vecchio Cimitero di quella Villa, per non essere l'espurgo stesso dichiarato dalla legge obbligatorio.

Autorizzava il pagamento delle indennità dovute ad alcuni possidenti per somministrazione di terra e sabbia per lavori preparatori all'inghiaiamento di strade Comunali nel II° Riparto.

Concesse al richiedente Celesti Arcangelo la facoltà di falciare l'erba, nel corrente anno, in quegli spazi del Cimitero della Certosa, che non furono ancora occupati per uso di tumulazioni.

Sopra richiesta della Congregazione Consorziale del I Circondario, ha dato le disposizioni opportune pel collaudo del lavoro di ricostruzione del Ponte dei Due Occhi sul Canal Bianco in Mizzana, eseguito per cura della Congregazione prefata.

A seguito della proposta fatta dalla Società del gaz, ha incaricato il Consulente legale del Municipio di trattare col legale della società stessa per la composizione della vertenza in punto a rifusione di multe e tasse di registro pagate dal Comune sui contratti stipulati colla ripetuta società.

Autorizzava l'apertura dell'asta per la provvista dei materiali di marmo occorrenti alla erezione di un chiostro per archi e poste di tumulazione nel Cimitero Comunale di Città.

Permetteva l'attivazione di un mamacello da pollame in Via Rampari di Porta Reno N. 3 alle solite condizioni.

Emetteva parere favorevole sopra una domanda per apertura di osteria di 1ª classe in Via Borgo di Sotto N. 36

È devenuta alla designazione delle persone che devono fungere da Presidenti degli Uffici provvisori per le elezioni politiche che avranno luogo il giorno 11 corrente mese.

Deliberava di ricorrere al R. Prefetto, perchè voglia autorizzare la trattativa privata, colla Ditta Granaglia di Torino, per la somministrazione di una nuova macchina oraria per l'orologio della Università.

Deliberava di richiedere al R. Prefetto la facoltà di far eseguire col mezzo della licitazione privata, il lavoro di riforma dello Scalone che dà accesso al Palazzo Municipale.

Deliberava di ricorrere al R. Prefetto per ottenere l'autorizzazione di rinnovare, a trattativa privata, il contratto d'affitto di alcune botteghe sottoposte all'oratorio di S. Crispino, ora tenute da Giuseppe Minerbi.

Approvava la nomina fatta dal Ricevitore Provinciale, nella sua qualifica di Esattore delle tasse scoli e di commercio per il quinquennio 1883-87, di Mazza Quirico a Messo per le notifiche, esecuzioni ed inerenti pratiche di procedura in base alla legge 20 Aprile 1871 sulla riscossione delle imposte dirette.

CRONACA

Consiglio Comunale — L'adunanza di ieri è andata deserta. Il numero dei Consiglieri intervenuti fu così esiguo da non permettere neppure l'esaurimento dei pochi oggetti di secondo invito che attendono ancora evasione.

Banca mutua popolare. — Domani ha luogo nell'antisala dell'aula del Comunale Consiglio l'assemblea generale dei soci. L'importanza dell'oggetto da trattarsi e del quale i nostri lettori sono già edotti, rendono inutile ogni raccomandazione per un numeroso concorso degli azionisti.

Aritmetica dissolvente. — È la *Rivista* che ce ne offre saggio nei suoi computi sulle schede contestate al Turbiglio e al Filopanti.

Nei suoi ultimi numeri, scende, scende, scende, sino al punto che nel suo ultimo di ieri aggiusta i calcoli in modo da supporre in totale una prevalenza di 5 pòveri von a favore del Filopanti.

Ma per fare di tali conclusioni ricorre ad una bella operazione. Delle 51 schede contestate al Turbiglio ne ammette valide sole 30!!

Cosa dobbiamo dire?

Che aspettiamo con impazienza il numero di Lunedì per vedere se la consorella continua nel suo processo di eliminazione.

Niente di più facile che tra le 20 rimaste addietro ne trovi un'altra mezza dozzina da dare valide al Turbiglio.

Ad ogni modo, i suoi amici le saranno grati di aver evitato qualche caso di sincope, dando la notizia poco a poco, a centellini, come si fa con chi è ignaro di una grave disgrazia avvenutagli in famiglia.

Scuole Tecniche. — Cosa ne facciamo signori del Municipio di queste benedette scuole?

Come camminano ora, non vanno, non vanno assolutamente.

Tra la maggior parte dei professori pare che regni da qualche tempo una vera ed intermittente epidemia. Ora per l'assenza dell'uno, ora per l'assenza dell'altro, ora per un motivo, ora per un altro, gli alunni vivono in una specie di sciopero e il più dei giorni vengono loro a mancare una o più lezioni.

Frattanto non studiano regolarmente, si divagano, scema in loro l'amore all'istruzione e a rivederci, poverini, agli esami.

E i genitori gridano, si lamentano, e capitano poi al nostro ufficio, così comodo per la sua vicinanza colle scuole, a riempirci la testa delle loro lamentazioni.

Non a torto però. *Provvideant consules*, perchè la cosa va assumendo delle proporzioni serie quanto per noi noiose.

Concorso. — Il Ministero di agricoltura, industria e commercio ha determinato di accogliere nel corrente anno 14 alunni nell'Istituto Forestale di Vallombrosa, ammettendo al secondo corso quei candidati che hanno già la licenza di un Istituto tecnico nelle sezioni di agrimensura e di agronomia, e tutti gli altri concorrenti al 1° corso.

Qualora le dimande di ammissione agli esami superino il numero di sopra prescritto, verranno ammessi nell'Istituto solamente i primi 14 che risulteranno approvati nel concorso.

Gli esami si terranno in Roma presso il detto Ministero il giorno 12 marzo venturo ad ore 9 ant. Le dimande di ammissioni debbono essere spedite non più tardi del 10 marzo e debbono essere corredate dai prescritti documenti.

Coloro che desiderassero di concorrere potranno ispezionare il programma degli esami ed avere quelle notizie loro occorrenti presso la Redazione della *Gazzetta*.

Poste e telegrafo. — Di questi giorni una parte della stampa cittadina occuposssi della convenienza di trasferire l'Ufficio telegrafico nei vasti locali che vanno ad essere abbandonati dall'Intendenza di finanza, sovrapposti all'Ufficio postale.

Il movimento, il nesso direm così di questi due importanti servizi è fuor di dubbio, tale che a colpo d'occhio manifestasi la ragionevolezza e necessità di porre l'uno a l'altro in un medesimo fabbricato sia per comodità e vantaggio dei cittadini, sia per assicurare il disbrigo dei molteplici rapporti coesistenti fra i due Uffici come ad esempio il servizio Vaglia Telegrafici, raccomandazione ed impostazione di telegrammi, ritiro e relativo inoltro di dispacci affrancati con francobolli ecc. ecc. tutte cose che riescono utili soltanto allorquando si possono evadere con sollecitudine, ma questo non è facile da noi, attesa l'incomoda ubicazione attuale dell'ufficio telegrafico.

Se poi vuolsi considerare la cosa dal lato economico sarà pur facile persuadersi che il Governo in siffatto trasferimento troverà il suo gran tornaconto inquantochè si sgraverà dell'affitto che attualmente paga per locali poco adatti, e potrà invece nel proprio fabbricato introdurre gli addattamenti voluti dalle esigenze dei tempi e dallo sviluppo ognor crescente di questo ramo amministrativo, mettendosi d'altra parte molto opportunamente fin d'ora in armonia coll'eventuale e forse prossima unità di Direzione per detti due servizi in seguito alla formazione del nuovo Ministero separato, e del quale occupavasene appunto giorni sono, la Camera Legislativa.

In presenza di tali considerazioni, e purchè non debba essere insormontabile ostacolo la nesessità che l'ufficio telegrafico sia in immediato contatto alla residenza Prefettizia, noi pure ci associamo ai voti espressi perchè abbia effetto un tale trasferimento.

Bollettino del Manicomio. — Dalla puntata del Febbraio desumiamo il movimento dei malati nei malati mese di Gennaio:

Esistenti al 1° Gennaio 275 - Entrati nel mese 5 totale 280.

Sortirono nel mese: 5 guariti - 1 migliorato - 1 per non essersi verificata la pazzia - 11 morti - totale 18.

Al 31 Gennaio rimanevano pertanto 262 malati.

— Lo stesso bollettino ci apprende che l'importo della mano d'opera per i lavori di vario genere dei malati e infermieri del manicomio nell'anno 1882 ha fruttato un utile netto di 8654. 11.

La Pasqua. — Siamo un po' ancora lontani... ma è bene ricordare che quest'anno la festa cade nel giorno 25 marzo. Non c'è alcuno in questo mondo che si ricordi di aver fatto Pasqua così presto, giacchè la data minima in cui può cadere la festa di Pasqua, per deliberazione del Consiglio di Nicea, è il 22 marzo.

Il caso adunque che si verifica quest'anno, ha confronto soltanto negli anni 1663, 1074, 1731 e 1742, mentre non lo ebbe ancora in questo secolo. In quanto agli anni venturi questo caso si verificherà nel 1894, 1951, 2035, 2046, 2057, 2103, 2114, 2125, 2198 e così via. Auguriamo ai lettori della *Gazzetta* di poter constatare l'esattezza di molte di queste date.... quella del 2103 compresa.

Velocipedisti importuni. — C'è o non c'è mezzo di circoscrivere le periferie delle escursioni per i signori dilettanti di velocipede?

Ci sono o non ci sono articoli nei Regolamenti Municipali che dieno mano forte alle guardie per curare la incolumità dei passeggieri e dei veicoli?

Se sì, preghiamo il R. Sindaco di ordinare una energica sorveglianza su questi auriga che dalle adiacenze del Mercato dei cavalli ove i velocipedi si annolano, percorrono i rampari delle mura e fuori per Porta Reno corrono tutto il giorno in lungo e in largo sino oltre al palazzo Revedin.

Ci vien riferito che appunto ieri l'altro in quei pressi un velocipede ha urtato con violenza una donna arrecandole una non piccola contusione, e un altro ha spaventato un cavallo che tirava un carrettino, facendo correre pericolo a chi vi stava sopra.

Non domandiamo nè proibizioni nè restrizioni a questo innocente ed utile esercizio, ma soltanto che siano precisamente indicati e rispettati i limiti dove un tale esercizio può essere praticato senza arrecare molestie e pericoli ad altri.

Meritata promozione. — Il signor Giovanni Armellini, Vice-Cancelliere aggiunto al R. Tribunale Civile, è stato promosso Cancelliere alla Pretura del 1° Mandamento che per la sua importanza è la prima o tra le primissime fra tutte quelle comprese nella giurisdizione della Corte d'appello di Bologna.

Col sig. Armellini che può essere additato a tutti i pubblici impiegati quale esempio di zelo, rettitudine e ottimi costumi, ci compiacciamo della ottenuta promozione.

Il foglio degli annunzi legali del 20 Febbraio conteneva:

Il Comune di Argenta notifica che l'appalto per la manutenzione triennale delle strade comunali a sinistra di Reno venne provvisoriamente aggiudicata al sig. Carlo Forti col ribasso del 6 per cento. Martedì 27 corr. scade il termine utile per diminuzione del ventesimo.

— Ad istanza avv. Ximenes e in pregiudizio Beretta Enrica assistita dal marito Marco Balboni il 27 Marzo davanti al Tribunale si procederà alla vendita di un fondo posto in sant'Agostino facente parte della possessione Bonacompra a S. Maria.

— Istante l'avv. Pre procuratore dell'eredità giacente Alessandro Giori, il giorno 17 Aprile sarà venduta una casa in Ferrara Via Buonporto N. 18 spettante all'eredità suddetta.

— La Prefettura notifica che l'appalto per costruzione di banca a rinforzo della Coronella *Fornace-Guerra-Riva* venne deliberato provvisoriamente col ribasso del 12 per cento; e l'altro per simile lavoro alla banca *Papozze* fu pure deliberato col ribasso del 10 per cento. — Per entrambi i lavori scadono i fatali per la diminuzione del ventesimo il giorno 3 marzo prossimo.

— Il Ministro della Pubblica Istruzione notifica che il termine per l'invio dei lavori all'Esposizione di belle arti in Monaco di Baviera è fissato dal 1° al 31 maggio p. v. Per quelli arrivati prima il Comitato non assume responsabilità. L'apertura della Esposizione è fissata pel 1° Luglio.

— Il Sindaco di Migliaro indetta per Mercoledì 7 Marzo asta ad estinzione di candele per l'appalto triennale della

fornitura ghiaia per le strade Comunali. L'incanto sarà aperto sulla base di annue L. 8365. 33.

Lavoro d'arte. — Abbiamo a suo tempo elagiato la bell'opera compiuta dal fabbro ferraio Bonacati coi cancelli messi negli archi all'interno del palazzo Arcivescovile. Dessi cancelli che erano stati non sappiamo per qual motivo levati, vennero rimessi a posto e il Bonacati ha aggiunto nella cimasa di mezzo le iniziali vagamente intrecciate di Monsignor Arcivescovo. Il lavoro è così completato e risponde perfettamente alle esigenze dell'arte e dell'estetica.

Ora non resta a desiderarsi che il buon gusto di Monsignor Giordani compia la bell'opera commettendo allo stesso artista gli altri cancelli nei vani che stanno di fronte, dando anche così la maggior sicurezza al suo sontuoso palazzo.

Il prossimo lunedì uscirà il 3° numero del giornale *La Palestra*.

Dal diario della questura. — Tre furti insignificanti. Uno di poco fieno a Portomaggiore; l'altro di Lire 4. 50 a Comacchio da una casa abbandonata, l'ultimo di 4 pali ad Argenta.

Teatro Tosi Borghi — Questa sera e domani 5ª e 6ª rappresentazione del *Rigoletto*.

Teatro Bonacossi. — Ricordiamo che domani notte avrà luogo l'annunciata gran Cavalchina con estrazione di quattro bei premi fra cui una lauta cena per sei persone.

— Ci si manda di già il programma delle tre prime rappresentazioni che darà la compagnia milanese del Ferravilla. È un po' presto se vogliamo, ma ad ogni modo ecco l'elenco:

6 Marzo: 1. *Qui pro quo*. - 2. *L'opera del Maestar Pastizza*. - 3. *La class di asen*.

7 Marzo: 1. *L'idea de la famiglia*. 2. *Massinelli in vacanza*. - 3. *La statua del sur Incioda*.

8 Marzo: 1. *El sur Pedrin in quarella*. - 2. *On milanes in mar*.

Lo spettacolo avrà principio alle ore 8 1/2.

Prestito a premi della città di Barletta. — Bollettino telegrafico dell'estrazione:

Serie 3639	Numero 19	L.	100,000
» 4952	» 21	»	1,000
» 1506	» 8	»	500
» 3661	» 21	»	500
» 868	» 13	»	400
» 1182	» 10	»	400
» 3880	» 44	»	300
» 2683	» 27	»	300
» 4519	» 48	»	300

Serie rimborsata 4971 dal N. 1 al 50.

Il bollettino completo di tutti gli altri premi sarà distribuito dalla ditta suddetta a partire dal 25 corrente.

«Giornale per i Bambini». — È uscito in Roma il N. 8 il quale contiene le seguenti materie:

SOMMARIO — Il fratello del sor Bertolucci — L'avvertimento, *Norina* — Orfanelli, *S. Farina* — Giornale — Favole moderne: Il bambino e le mele — Viaggi nel passato, *Luigi Sailer* — Il Merlo — Le Garzaie, *Michele Lessona* — Quelle noiose bambine!... *La Marchesa Colombi* — Giuochi.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 21 Febbraio

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 1 - Tot. 1.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Maghina Maria, fu Giovanni di Fiesso d'anni 70, villica vedova — Puttinati Maria, di Canaro, di anni 70 villica — Piatelli Luigia, fu Pietro, di Canaro, di anni 53, villica vedova — Venturo Gaetano, di Domenico, di Catania, di anni 21 militare, celibe — Marchetti Adele di Candido di Ferrara di anni 12.

Minori agli anni uno N. 0.

22 Febbraio

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Bellettati Napoleone, mediatore celibe, con Pratelli Adele, donna di casa, nubile.

MORTI — Cavallari Antonio, fu Angelo di Ferrara, di anni 82, ricoverato, coniugato. — Chiozzi Enrico, fu Sante di Ferrara, di anni 48, giorn. coniug. — Guigli Paolo, fu Domenico, di Gaibanella, di anni 25, giorn. celibe — Barioni Listo di Tertulliano di Occhiobello, di anni 5 — Bersanetti Eleonora di Giuseppe, di Fossanova S. Biagio di anni 3.

Minori agli anni uno N. 0

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia Municipale fa noto essergli state presentate cinque istanze per l'attivazione di altrettanti esercizi e depositi nelle seguenti località:

1. Esercizio da Fabbro Ferraio in via Croce bianca N. 28.
2. Esercizio da Fabbro Ferraio in via Garibaldi N. 30.
3. Esercizio da Carrozzaio in via Boccacanale S. Stefano N. 3.
4. Deposito di cenci di 2ª grado in via Volta casotto N. 1.
5. Deposito di petrolio di 3° grado in S. Egidio via Comunale N. 49.

VARIA

270 mila lire di diamanti rubate. — Leggesi nei giornali di Lione:

« Ritornando dall'Italia dove aveva comperato per lire 270,000 di diamanti un negoziante lionese, G. fu svaligiato nel suo scompartimento in ferrovia, mentre si era addormentato vicino a Torino.

« Il sacchetto che gli fu involato conteneva i diamanti e anche sei biglietti da 1000 lire ciascuno ».

I giornali di Torino non fanno cenno di questo fatto.

Che sia un *canard*?

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

23 Febbraio

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª † 2°, 5 c
Alt. med. mm. 771,12	» mass.ª † 16°, 9 c
Al liv. del mare 773,23	» media † 9°, 4 c
Umidità media: 70°, 5	Ven. dom. NW

Stato prevalente dell'atmosfera: Sereno, Nebbia

24 Febbraio — Temp. minima † 4° 1 C

Tempo medio di Roma am ezzodi vero di Ferrara

24 Febbraio ore 12 min. 16 sec. 46.
25 » » 12 » 16 » 37.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

SMENTITA

In seguito alle *false* ed *allarmanti* voci sparse sul conto del sottoscritto, il medesimo fa sapere pertanto che dalla ferita riportata ier l'altro sera, in seguito al colpo *proditoriamente* vibratogli, rimasero perfettamente illesi gli occhi, e che le contusioni sottostanti non presentano nessuna gravità, e di ciò ne possono far fede il certificato medico, nonchè gl'innumerevoli amici e conoscenti che lo visitano di frequente, e verso i quali lo lega fin d'ora un debito di eterna riconoscenza, per le speciali premure che gli addimostrano in questa malaugurata circostanza.

Vittorio Pratelli.

Telegrammi Stefani

—o—

Roma 23. — *Berlino* 22. — *Camera dei deputati.* — Bilancio dei culti. — Schollemer e Windthorst domandano il ristabilimento assoluto dello stato anteriore riguardo ai cattolici; Windhorst vuole la sottomissione delle scuole alla chiesa: addebita al governo la causa del conflitto. Il governo non vuole seriamente l'accordo con la curia malgrado la volontà dell'imperatore. Il ministro dei culti respinge la insinuazione il cui scopo è di portare scissura tra l'imperatore e il governo; non ha nulla in contrario al carattere cristiano delle scuole e vuole solamente impedire le influenze illegittime. Il ministro non risponderà alla domanda di Windhorst, se i negoziati col Papa sono sospesi o continuati nel senso che questi sembra nieghi di provocare.

Londra 22. — I plenipotenziari inglesi, francesi e italiani si sforzano a persuadere la Russia a ridurre le domandate immunità e previlegi per il braccio di Kilia e sperano di riuscirvi. Ritiensi che la seduta di sabato sarà decisiva.

Madrid 22. — Lettere da Manilla dicono: Sul vapore che fa il servizio tra diverse isole Filippine è avvenuta una esplosione. Vi furono un centinaio di morti.

Londra 22. — *Camera dei comuni.* — Fitz Maurice dichiara che le risposte ricevute alla proposta circa il canale di Suez sono generalmente favorevoli. Il sultano non ha alcuno interesse pecuniario diretto alla navigazione del canale, nè Dufferin, nè Malet sono autorizzati ad approvare alcun progetto del governo futuro dello Egitto senza istruzioni del gabinetto inglese.

Succede un incidente vivissimo.

Forster difende la sua amministrazione, e attacca vivamente i parnelisti. Il discorso è frequentemente interrotto dai parnellisti.

O'Kelly è richiamato all'ordine parecchie volte, malgrado ciò interrompe ancora Forster, gridando tre volte: Voi mentite.

La sospensione di O'Kelly è domandata ed approvata con 305 voti contro 20; la minoranza è composta intieramente di parnellisti.

Londra 23. — Il *Times* pubblica una lettera di Hobart pascià protestante contro l'accettazione delle proposte russe circa al braccio di Kilia.

La milizia irlandese non chiamata sotto le bandiere da tre anni parteciperà alle prossime manovre annuali.

Non solo l'Inghilterra e la Francia ma l'Italia, l'Austria e la Germania adoperansi concordemente alla ricerca di una soluzione pratica per cui la questione di Kilia, quando porterassi dalla Russia alla conferenza, possa essere oggetto d'immediato ed unanime accordo.

Roma 23. — Una circolare di Giers che annunzia l'incoronazione dello czar fu comunicata da Uxkull a Mancini. La circolare manifesta il desiderio di conoscere anticipatamente il nome del personaggio incaricato a rappresentare il Re in tale circostanza.

Madrid 23. — I giornali sono pieni di dettagli sulla Società segreta in Andalusia detta *Banda della Mano nera* che terrorizzò lungo tempo le campagne con scioperi, violenze e atti di brigantaggio.

Gli arresti finora ascendono ad oltre 200.

TELEGRAMMI DEL MATTINO

Costantinopoli 23. — Il Ministro degli esteri dando notizia ufficiale alla Corte di Vienna (?) delle scuse fatte dal Governatore generale di Tripoli al console Lamberlengi, espresse la speranza che sia esaurito l'incidente e che l'Italia rinunzi al progetto di mandare una corrazzata nelle acque di Tripoli.

Parigi 23. — I decreti che pongono in disponibilità i Principi, compariranno domani sul giornale ufficiale.

Londra 24. — Il *Daily News* annunzia che nuove rivelazioni sono attese riguardo al complotto contro la vita dei funzionari in Irlanda. Una decina di arresti è probabile. Quasi tutti gli autori dei crimini agrari saranno così scoperti.

Roma 23. — CAMERA DEI DEPUTATI

Procedesi alla discussione del bilancio delle entrate e spese per l'amministrazione del fondo pel culto.

Corleo sostiene che non si sono fatte eccezioni nella esecuzione della legge di soppressione delle corporazioni religiose e spiega sotto quale aspetto e titolo esistano ancora alcuni monasteri.

Si annunzia un ordine del giorno Fusco, secondo il quale la Camera convinta che il presente stato di cose mentre non assicura ai parroci il godimento di una sufficiente congrua, consacra una deplorevole sperequa-

zione sia fra i cittadini che fra i comuni del medesimo stato, confida che il ministero saprà provvedere con opportuni rimedi e proposte ad eliminare i lamentati inconvenienti e passa all' ordine del giorno.

Indelli relatore e Zanardelli ministro rispondono alle osservazioni mosse da vari oratori e dichiara che terrà conto delle raccomandazioni fattegli.

Si approva l'ordine del giorno Piccardi e quindi tutti i capitoli dell'entrata ed il totale in L. 29,543,500.

È pure approvato il totale della spesa in L. 26,894,453.

Sono inoltre approvati i due articoli di legge relativi ed i quadri annessi.

Si prosegue la discussione del bilancio del ministero della guerra sospeso al cap. 29 della rimonta e spesa dei depositi di allevamento pei cavalli.

Ferrero rispondendo a varî oratori esprime la fiducia che per poco che si aiutii l' allevamento si troverà nel paese di che provvedere ai bisogni annuali ordinari e si metterà ogni cura nel procurare un buon allevamento perchè da ciò dipende l' avvenire della nostra cavalleria.

—

(Stab. Tip. Bresciani)